

Allora Gesù si ritirò con i suoi discepoli presso il lago
e dalla Galilea una grande moltitudine lo seguì.
Anche dalla Giudea,
da Gerusalemme, dall'Idumea,
dalla regione oltre il Giordano
e da quella intorno a Tiro e Sidone,
una grande moltitudine, avendo saputo quanto egli faceva,
venne a lui.
Mc 3,7-8

Verso il lago

Il versetto che precedeva questo testo terminava così:

Ma i farisei, usciti di lì,
tennero subito consiglio con gli erodiani contro di lui,
per vedere come farlo perire.
Mc 3,6

Si decide la fine di Gesù
E siamo appena all'inizio del Vangelo.

Tra l'altro il Vangelo che abbiamo ascoltato ieri
prende atto di questa decisione di morte,
quando Gesù scopre il gioco e l'ipocrisia dei suoi avversari:

Domanda loro:
«È lecito di sabato far del bene o far del male?
Salvare una vita o sopprimerla?».
Ma essi tacevano.
Mc 3,4

Come dire:
Vi date tanto da fare a salvaguardare la santità del sabato
Sottilizzando sui miei gesti di salvezza
e voi lo profanate
decidendo la mia morte.

Si decide quindi la fine di Gesù.
E di fronte a questa decisione
Gesù apre un orizzonte più grande.
Si dirige verso il lago,
apre una strada sul mare
per tanti lontani,
tanti che accorrono,

tanti stranieri e malati.

Mi piace rimanere su questa contraddizione:
la sua fine segna un nuovo inizio,
la sua morte segna la vita per tutti.
Il seme che muore
produce molto frutto.

Vivere questo vangelo allora
vuol dire imparare a cercare la via della vita,
dei nuovi inizi
dentro ogni parola fine.

Non sono i decreti di morte
che ci dicono chi siamo
e quali scelte fare,
di timore
e di prudenza,
scelte di sconfitti,

ma noi siamo la risposta
a ciò che nasce
e vuole crescere
e ci interpella, ci insegue,
ci rimette in cammino,
ci pone sulla barca
perché prendiamo il largo,
ancora una volta.

Come Lui.

24 GENNAIO - LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:

Francesco di Sales (+1622), vescovo di Ginevra, maestro della fede

CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Francesco di Sales, vescovo e dottore della chiesa (calendario romano e ambrosiano)

Babila e i tre fanciulli (+250), martiri (calendario mozarabico)

COPTI ED ETIOPICI (15 tubah/terr):

Abdia (VI sec. a.C.), profeta (Chiesa copta)

Il giovane Ciriaco e sua madre Giulitta (+ca. 305), martiri (Chiesa etiopica)

LUTERANI:

Erich Sack (+1943), testimone fino al sangue nella Prussia orientale

MARONITI:

Xenia di Milasa (V sec.), monaca

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

Xenia di Milasa, monaca

Lorenzo di Cernigov (+1950), monaco (Chiesa ucraina)

SIRO-ORIENTALI:

Timoteo, apostolo (Chiesa malabarese)

ARMENO-CATTOLICI

S. Francesco di Sales, Vescovo e Dottore della Chiesa (memoria),

BB. Vincenzo (Wincenty) Lewoniuk e 12 compagni, martiri in Polonia